



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 185 del 19/11/2009

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 novembre 2009, n. 1039

Approvazione Accordo di Programma risottoscritto in data 24 marzo 2009 tra Regione Puglia e Comune di Bari per il recupero e riqualificazione delle aree ed immobili relativi allo stabilimento ex-Gaslini in Bari - Lungomare V. Veneto - in variante al P.R.G., finalizzato alla realizzazione di un polo produttivo-terziario. Società proponente: "Lease e Rent Company s.r.l."

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTA la nota del 7/2/2008 con la quale la Società "Lesse e Rent Company s.r.l.", proponente ed attuatore dell'intervento di recupero e riqualificazione delle aree ed immobili relativi allo stabilimento ex-Gaslini in Bari - Lungomare V. Veneto - in variante al P.R.G., finalizzato alla realizzazione di un polo produttivo-terziario, ha rivolto al Presidente della Regione Puglia ed al Sindaco del Comune di Bari, specifica istanza con la quale ha richiesto la modifica, relativamente ai tempi di attuazione, dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 12.07.2006 ed approvato in via definitiva con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 904 del 13.10.2006 pubblicato sul BURP n. 138 del 26/10/2006.

VISTA la nota n. 83106/II/1 del 21.03.2008 con la quale il Sindaco del Comune di Bari ha comunicato al Presidente della Regione Puglia di ritenere assentibile la proroga richiesta al fine di garantire il ripristino ambientale del sito contaminato.

VISTO che ai sensi dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000, in data 24 marzo 2009 è stato risottoscritto tra la Regione Puglia ed il Comune di Bari l'Accordo di Programma stipulato in data 12.07.2006 con la modifica del solo art. 9 secondo il testo di seguito riportato:

9) "“Nell'eventualità che i lavori relativi alla realizzazione dell'intervento previsto nel presente A. di P. non inizino entro il termine improrogabile di diciotto mesi dalla data del rilascio della certificazione di cui all'art. 248, 2° comma, del D.Lgs n. 152/2006, relativo al completamento degli interventi di bonifica o messa in sicurezza, in conformità del progetto operativo approvato dalla Regione, ai sensi dell'art. 242, comma 7, del citato D.Lgs n. 152/2006, il presente Accordo si intenderà risolto di pieno diritto. In tal caso l'area interessata dall'intervento riacquisterà l'originaria destinazione urbanistica.”"

VISTA la deliberazione n. 37 del 23 aprile 2009, con la quale il Consiglio Comunale di Bari ha ratificato, ai sensi del V comma dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000, il suddetto "Accordo di Programma";

VISTO il IV comma dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000 il quale prevede l'approvazione dell'Accordo di Programma da parte del Presidente della Giunta Regionale determinando, in tale modo, le eventuali e conseguenti variazioni alla strumentazione urbanistica vigente;

DECRETA

- E' approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 del D.lgs n. 267/2000, anche ai fini della variante allo strumento urbanistico generale vigente nel Comune di Bari, l'Accordo di Programma" per il recupero e riqualificazione delle aree ed immobili relativi allo stabilimento ex-Gaslini in Bari - Lungomare V. Veneto - in variante al P.R.G., finalizzato alla realizzazione di un polo produttivo-terziario, risottoscritto in data 24 marzo 2009 dalla Regione Puglia e dal Comune di Bari.

Il presente Decreto ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici, non comporta oneri finanziari a carico dei bilancio regionale e si intenderà caducato di diritto e conseguentemente, posto nel nulla, nell'eventualità che i lavori relativi alla realizzazione dell'intervento previsto nel presente A. di P. non inizino entro il termine improrogabile di diciotto mesi dalla data del rilascio della certificazione di cui all'art. 248, 2° comma, del D.Lgs n. 152/2006, relativo al completamento degli interventi di bonifica o messa in sicurezza, in conformità del progetto operativo approvato dalla Regione, ai sensi dell'art. 242, comma 7, del citato D.Lgs n. 152/2006, il presente Accordo si intenderà risolto di pieno diritto. In tal caso l'area interessata dall'intervento riacquisterà l'originaria destinazione urbanistica.

Lo stesso Decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi del comma a) dell'art.6 della l.r. del 12 aprile 1993, n° 13.

Bari, lì 9 novembre 2009

Vendola
